Scritto da Red.
Giovedì 07 Febbraio 2013 16:53



AVELLINO – Si sono tenuti questa mattina a Palazzo di Città i primi due incontri tematici, programmati lo scorso 29 gennaio, tra l'amministrazione comunale di Avellino ed i sindacati. Il primo tavolo ha trattato le questioni legate ai lavori pubblici ed ha visto la partecipazione dei segretari confederali di Cgil, Vincenzo Petrozziello, Cisl, Mario Melchionna, e Uil Franco De Feo e dei segretari di categoria Carmine Piemonte (Feneal Uil), Mennato Magnolia (Filc Cisl) e Toni Di Capua (Fillea Cgil).

I rappresentanti sindacali hanno chiesto di poter avere un quadro sulle opere inserite nel programma Europa Piu per la riqualificazione urbana e di poter dare continuità agli incontri con l'amministrazione comunale. Il prefetto Guercio, per parte sua, ha sottolineato la sua volontà di mantenere alta l'attenzione sulle problematiche della città anche attraverso periodici incontri con il mondo sindacale. Ad illustrare la situazione dei cantieri in corso sono stati i dirigenti del settore Urbanistica, Giovanni Iannaccone, e del settore Lavori pubblici, Luigi Cicalese. Quest'ultimo ha risposto in maniera dettagliata e circostanziata circa le problematiche intervenute e lo stato di avanzamento dei lavori del tunnel, del Mercatone, della ristrutturazione edilizia a Quattrograna Est, del Centro Autistico di Valle e dell'ex Eliseo. I sindacati hanno, poi, chiesto di poter affrontare le problematiche legate all'abusivismo edilizio in materia urbanistica. Su tale ordine del giorno il tavolo si è aggiornato al prossimo 28 febbraio, alle ore 10.30.

Il secondo incontro ha riguardato, invece, i temi delle politiche sociali. Il sub commissario, Elvira Nuzzolo, e la funzionaria del settore Politiche sociali dell'ufficio coordinamento Piano di Zona A3, Maria De Rosa, hanno incontrato le responsabili per le Politiche sociali di Cgil, Adele Franca Giro, Cisl, Doriana Buonavita, e Uil, Vincenza Preziosi. Il tavolo ha affrontato il tema della costituzione del nuovo ordinamento istituzionale dei Piani di zona, con i sindacati che hanno evidenziato la necessità di mantenere i livelli occupazionali già esistenti, che al momento sono in forza al consorzio A4.